



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LOMBARDIA

VADEMECUM PRESCRIZIONI SULL'UTILIZZO DEGLI SPAZI DI PALAZZO BESTA

Per l'utilizzo degli spazi di Palazzo Besta

- Gli allestimenti previsti dovranno essere totalmente autoportanti e non dovranno appoggiarsi o essere collegati in alcun modo alle strutture del palazzo (pareti, balaustre, cornicioni) né alle superfici decorate (affreschi, *boiseries*, battenti di porte e finestre, ante etc.).
- Non è consentito apportare modifiche permanenti agli spazi, come l'installazione di strutture o decorazioni che possano danneggiare le pareti, i pavimenti o gli arredi.
- In tutte le sale eventuali supporti, strutture espositive e installazioni devono prevedere delle adeguate protezioni per preservare il pavimento sottostante e le pareti, in particolar modo nelle sale dove sono presenti rivestimenti lignei o superfici affrescate.
- Nelle sale con affreschi o decorazioni parietali il posizionamento delle sedute e/o degli oggetti dovrà rispettare la distanza minima di 40 cm dalle pareti.
- I corpi illuminanti e qualsiasi impianto di illuminazione e di amplificazione dovranno rispondere alle normative vigenti in materia di sicurezza. Per qualsiasi impianto aggiunto (di illuminazione, amplificazione, riscaldamento, impianti con componenti elettrici e/o a gas) dovrà essere preventivamente contattato l'Ufficio Tecnico dell'Amministrazione.
- I cavi utilizzati dovranno essere coperti e protetti da passacavi, non dovranno essere pendenti e dovranno rispondere alle normative vigenti in materia di sicurezza.
- La somministrazione di cibo o bevande potrà avvenire solo negli spazi esterni: corte, giardino e loggiato del primo piano.
- È vietato l'ingresso agli animali
- È vietato accedere al piano nobile con ombrelli e/o parapigioggia bagnati.
- In tutto il palazzo e negli spazi di pertinenza (cortile e giardino) è vietato utilizzare candele, impianti a gas, bombole, fuochi d'artificio o qualsiasi altro tipo di fiamma libera.
- È vietato portare all'interno oggetti pericolosi o che possano causare danni.
In tutti gli spazi del museo, compresi gli spazi esterni, è espressamente vietato fumare, anche durante le fasi di lavorazione.
- È vietato accedere a zone non autorizzate o riservate, come uffici o depositi.
- Non è permesso svolgere attività commerciali o pubblicitarie senza autorizzazione.
- È vietato produrre rumori eccessivi, che possano arrecare danni al patrimonio e/o disturbare il vicinato.
- Sono vietati comportamenti che possono ledere l'immagine dei luoghi, incidere negativamente sulla reputazione dell'Amministrazione, compromettere la sicurezza di persone e cose.
- Dovranno essere lasciate in ogni caso libere le uscite di sicurezza.



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LOMBARDIA

In fase di allestimento e disallestimento, per evitare danneggiamenti:

- L'acciottolato e la pavimentazione dei cortili dovranno essere adeguatamente protetti tramite apposite pedane con distribuzione dei carichi.
- In caso di movimentazioni ingombranti, porte e passaggi dovranno essere riparati con protezioni temporanee in materiali da imballo ammortizzanti, leggeri e non invasivi (e.g. gommapiuma o pluriball), onde evitare ogni danno da contatto accidentale.
- I nastri adesivi utilizzati per fissaggi temporanei su porte, pareti e pavimentazioni devono essere esclusivamente nastri per mascheratura ("scotch di carta"). L'uso di qualsiasi tipo di nastro adesivo è tassativamente vietato sulle superfici decorate e nelle stue.
- Mezzi di trasporto, camion e furgoni di materiali e attrezzature non possono accedere alla corte, devono fermarsi all'esterno del Palazzo e solo per i tempi strettamente necessari alle operazioni di carico e scarico dei materiali, che in ogni caso devono essere preventivamente concordati con l'Amministrazione e con la Direzione del museo.
- Eventuale materiale depositato negli spazi indicati dall'Amministrazione, dovrà essere ritirato il giorno stesso della conclusione della manifestazione, o comunque entro le date concordate per le attività di disallestimento. In caso contrario l'Amministrazione si ritiene autorizzata allo sgombero del materiale depositato, addebitando al concessionario le relative spese.